



ISTITUTO

COMPRESIVO STATALE

“Renato Guttuso”

C.F. 97162970822

Tel: 091/6144932 – Fax: 091/490719

Via Messina Marine, 811- 90121 - PALERMO (PA)

web: icsguttusopalermo.edu.it e-mail: paic855002@istruzione.it

pec: paic855002@pec.istruzione.it

Vademecum per il Docente di Sostegno



Premessa

Per i docenti di sostegno è necessario:

- visionare la documentazione clinica relativa agli alunni assegnati, il Piano Educativo Individualizzato dell'anno precedente e il Fascicolo Personale (da aggiornare al termine di ogni anno scolastico);
- chiedere ai docenti di classe/sezione le informazioni riguardanti l'alunno;
- informarsi sugli esperti di riferimento e gli eventuali operatori della riabilitazione da contattare;
- effettuare, nel primo periodo scolastico, l'osservazione dell'alunno e, se necessario, stabilire un momento di incontro con la famiglia.

Titolarità

Il docente di sostegno è docente della classe e ne è contitolare. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni del consiglio di interclasse o di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare.

L'insegnante di sostegno è tenuto ai seguenti adempimenti:

- a) Nel primo bimestre di scuola deve compilare una griglia di osservazione che analizzi i seguenti aspetti:
- l'autonomia personale, sociale e scolastica;
 - l'adattamento al ritmo e alle attività scolastiche;
 - l'area psicomotoria;
 - l'area relazionale;
 - l'area linguistico - comunicazionale;
 - l'area logico - matematica;
 - l'area artistico - espressiva.
- b) Mediare i rapporti con Consiglio di Classe/Team Docente con altre Strutture accreditate, Famiglia, Servizi Sociali, Centri di formazione, Altre Istituzioni scolastiche, Educatori e Tutor.

c) Orario servizio

L'orario dell'insegnante di sostegno è uguale a quello dei docenti dell'ordine di scuola di servizio.

Scuola dell'infanzia: 25 ore settimanali.

Scuola primaria: 22 ore settimanali + 2 ore di programmazione settimanale.

Scuola secondaria di primo grado: 18 ore settimanali.

Il docente di sostegno predispone **una proposta d'orario definitivo di servizio (nel rispetto dei bisogni dell'alunno e prevedendo una flessibilità oraria in relazione alle sue necessità), possibilmente entro la fine del mese di ottobre. Durante il primo Consiglio di Classe/Consiglio di Interclasse/Intersezione l'orario dovrà essere presentato per poi essere approvato dal Collegio dei Docenti.** Il D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 in merito alla formulazione del curricolo rimarca che la formulazione del quadro orario risponda alle "effettive esigenze rilevate" dell'alunno con disabilità (Sentenza Corte Costituzionale n. 80 del 2010).

Nell'orario formulato il docente di sostegno specificherà eventuali entrate posticipate e/o uscite

anticipate dell'alunno per effettuare interventi terapeutici o altro.

Ne verrà consegnata una copia alla Segreteria docenti, una copia al Coordinatore della Classe/Docente prevalente in cui è inserito l'alunno disabile, una copia alla famiglia, una copia ai Collaboratori scolastici, una copia al Referente per gli alunni con disabilità, una copia al responsabile di plesso ed una copia dovrà essere allegata al Registro di Classe e incluso nel piano orario generale. Il docente di sostegno dovrà comunicare tempestivamente i temporanei cambiamenti d'orario, dopo averli concordati con i colleghi di classe/sezione, in forma scritta e motivandoli, alla Segreteria didattica ed al Dirigente Scolastico.

Qualsiasi variazione di orario deve essere sempre concordata con il Dirigente Scolastico o con i suoi collaboratori o con il Referente per gli alunni con disabilità e comunicata tempestivamente per iscritto con indicazione del periodo, dell'orario vecchio e dell'orario nuovo.

d) Presenziare a tutte le riunioni attinenti all'incarico.

e) Il Referente per le attività di sostegno fisserà gli incontri annuali previsti (ad inizio ed a fine anno), sentita la disponibilità degli specialisti e degli operatori A.S.P che seguono l'alunno. A tale riunione partecipano le figure che ruotano attorno all'alunno con disabilità: la famiglia, il Consiglio di Classe/Team docenti, gli eventuali Educatori assistenziali o/e figure educative appartenenti ad Enti esterni. Tutti gli incontri devono essere verbalizzati. La copia originale delle documentazioni prodotte (P.E.I., P.D.F., Verbalì) va consegnata in Segreteria ed inserita nel fascicolo personale dell'alunno e le copie nel registro dell'insegnante di sostegno (Argo).

f) Collaborare con gli insegnanti curricolari nell'elaborazione della programmazione educativo - didattica dell'allievo e della classe. Collaborare con i Docenti curricolari nel predisporre, in previsione di verifiche scritte o orali, modalità, strategie e contenuti rispondenti ai bisogni ed alle caratteristiche degli allievi.

g) Evidenziare, durante i Consigli di Classe/Riunioni di programmazione (ai sensi della legge n. 148/1990), ai fini della redazione del P.E.I. Piano Educativo Individualizzato): l'orario di presenza degli insegnanti di sostegno e del personale assistenziale, il percorso scolastico (progettazione diversificata o finalizzata al raggiungimento degli obiettivi globalmente corrispondenti a quelli della classe).

h) Concordare e predisporre le verifiche e le valutazioni in collaborazione con l'insegnante della disciplina. A tale proposito, si rimanda al principio di contitolarità precedentemente esposto ed al P.E.I. sottoscritto dal Consiglio di Classe/Team docenti.

i) Illustrare ai genitori dell'alunno in modo completo ed esauriente, nella parte che riguarda la didattica, le programmazioni che potranno essere "differenziate" in alcune o in tutte le discipline, oppure "per obiettivi minimi" riconducibili ai programmi curricolari (semplificata).

j) Secondo i disposti normativi vigenti e le conseguenti disposizioni del dipartimento di sostegno, le visite didattiche e/o i viaggi d'istruzione, in merito all'accompagnamento degli alunni con disabilità, risultano così regolate. Il Docente accompagnatore per gli alunni affetti da disabilità sarà individuato in base alle difficoltà individuali degli alunni e secondo le seguenti priorità:

1. un Docente di sostegno assegnato alla classe;
 2. l'Operatore Specializzato qualora sia presente;
 3. un Docente della classe di qualsivoglia disciplina;
 4. un Docente di sostegno assegnato all'istituto;
5. un accompagnatore esterno che potrà essere un familiare o/e una persona individuata dalla

famiglia, in caso di particolari necessità.

k) Favorire l'attuazione del progetto di vita in accordo con il Consiglio di Classe/Team docenti, la famiglia, gli operatori e la commissione, contattando strutture sul territorio utili ad un buon inserimento, tenuto conto anche di quanto afferma l'I.C.F. (ossia la *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*).

l) Favorire la partecipazione degli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado alle attività di orientamento organizzate dalle scuole di II° grado. È compito dell'insegnante di sostegno, sentito il G.L.H.I., vagliare le scuole secondarie/C.F.P., tra quelli prescelti dalla famiglia e dalla Funzione Strumentale per "*Orientamento*".

m) Ogni insegnante di sostegno è tenuto ad elaborare una relazione finale in duplice copia al termine di ogni anno scolastico (una va allegata al registro elettronico Argo e l'altra va consegnata in segreteria).

n) Per i candidati che si preparano a sostenere l'Esame di Stato primo ciclo: predisporre le prove per la certificazione delle competenze, tra cui le prove INVALSI (qualora fossero necessarie).

Note su figure professionali (Operatori specializzati- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione)

Gli operatori specializzati dovranno firmare il "*foglio ore*" che sarà **poi convalidato dai Docenti dell'ora di compresenza o dal Docente di sostegno**.

Nel loro orario sarà prevista una compresenza col docente di sostegno non superiore alla metà del monte ore complessivo assegnato ad ogni caso e preferibilmente coprire l'alunno quando non è previsto il docente di sostegno per consentire continuità e coerenza nei processi di integrazione.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA INTERNA – REGOLAMENTO

I Docenti di sostegno dovranno:

- * Apporre giornalmente la propria firma sul Registro di classe ARGO
- * Compilare il Registro del sostegno-ARGO un Registro per ciascun allievo nel quale devono essere annotati gli argomenti, le attività e le osservazioni.

In caso di assenze prolungate, il Docente contatterà la famiglia per avere notizie in merito all'alunno.

- * Prestare osservanza rigorosa delle disposizioni vigenti di legge in relazione alla stesura del P.E.I.
- * Nel P.E.I. devono essere definite con chiarezza le attività proposte allo studente; i luoghi dove vengono svolte tali attività (aula assegnata alla classe, aula per lo studio individualizzato, palestra, laboratori, ...); le modalità operative e il personale di sostegno in assistenza.
- * Per le attività che prevedono uscite dalla scuola e dalle sue strutture interne, deve sempre essere richiesta alla famiglia una dichiarazione di consenso nella quale siano riportate indicazioni precise sui tempi, sull'accompagnatore (insegnante curricolare, insegnante di sostegno, educatore) e sull'itinerario previsto.
- * Gli insegnanti di sostegno concorderanno direttamente con le famiglie le modalità più idonee da adottare per la consegna delle comunicazioni e delle circolari distribuite in classe.
- * Gli insegnanti di sostegno collaboreranno con i Docenti curricolari per far rispettare alle famiglie dei ragazzi gli adempimenti formali previsti nel Regolamento di Istituto (es. autorizzazioni per entrate posticipate o uscite anticipate; giustificazioni sul libretto e normativa sulla sicurezza, ...).
- * L'assistenza dell'alunno durante l'intervallo è a carico del Consiglio di Classe/Team docente che organizza i turni di sorveglianza in base alle necessità.

- * La responsabilità sullo studente disabile (come per gli altri studenti della classe) è prerogativa, nelle loro ore di servizio, degli insegnanti curricolari e degli insegnanti di sostegno che hanno la contitolarità della classe e **non può essere delegata agli operatori specializzati**.
- * In caso di assenza del Docente di sostegno, l'allievo resterà in classe con il Docente curricolare ed i compagni.
- * Durante le ore di presenza dell'operatore in classe, è compito dell'insegnante di sostegno predisporre il materiale e concordare le attività da svolgere. Diversamente, tale impegno spetterà all'insegnante curricolare.
- * In merito alle linee guida per l'inclusione, si può far riferimento alle *“Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”* (Ministero della Pubblica Istruzione – 4 Agosto 2009 – Prot. 4274) ed a quanto esplicitato nel P.T.O.F.
- * Segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi atto che dovesse verificarsi ai danni dell'alunno (offese, maltrattamenti, ...). Vigilare attentamente su questi aspetti.
- * Accompagnare l'alunno durante le esercitazioni per la sicurezza .
- * Collaborare con il Personale A.T.A. e, in particolare, con i collaboratori scolastici a cui spettano compiti di assistenza agli alunni disabili.

DOCUMENTI DA COMPILARE

- a) Scheda di passaggio informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado
- b) Griglia di osservazione iniziale
- c) Il verbale del G.L.H.O.
- d) Il P.D.F.
- e) Il P.E.I.
- f) Il P.E.D. (esclusivamente per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 art.3 comma3, con connotazioni di gravità)
- g) La relazione finale in duplice copia (verifica finale del P.E.I.).

ELABORAZIONE DEL P.D.F.

Il P.D.F. viene redatto successivamente alla Diagnosi Funzionale, ha lo scopo di integrare le diverse informazioni già acquisite e indicare “il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno potrà raggiungere nei tempi brevi (6 mesi), e nei tempi medi (2 anni). Questo documento indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di H., con relative possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate progressivamente, rafforzate e sviluppate nel rispetto della personalità del bambino.

Il profilo descrive ed evidenzia:

1. I livelli di funzionalità nelle varie aree;
2. Le dinamiche relazionali e i rapporti interpersonali,
3. Gli apprendimenti riferiti a diversi ambiti di conoscenza e rapportati alle effettive situazioni di

esperienza;

4. Il quadro evolutivo e i potenziali di sviluppo.

Il P.D.F. viene aggiornato obbligatoriamente al termine della scuola infanzia, secondo e quarto anno scuola primaria e secondo anno della scuola secondaria di primo grado. Viene riaggiornato ogniqualvolta si presentino significativi cambiamenti della situazione degli alunni.

ELABORAZIONE DEL P.E.I.

Tale documento viene predisposto dagli insegnanti curricolari, di sostegno e dagli operatori specializzati addetti all'assistenza con la collaborazione della famiglia (D.P.R. 24/2/1994 – art. 5) entro il 30 Novembre e approvato congiuntamente agli operatori dell'A.S.P. in sede di G.L.H.O.

Il Piano Educativo Individualizzato specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce, integrandoli, alla programmazione della classe ed al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze.

Il documento prende in considerazione:

1. gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni;
2. le attività proposte;
3. i metodi ritenuti più idonei;
4. i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare;
5. i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento;
6. l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi;
7. le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Tale progettazione personalizzata dovrà essere finalizzata a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e/o diversificati.

INCONTRO INIZIALE E VERIFICA FINALE DEL P.E.I.

All'incontro iniziale (entro il mese di Dicembre) e per la verifica finale del P.E.I., (entro il mese di Maggio) presenziano gli operatori scolastici (coordinatore di classe/ docente prevalente, insegnante di sostegno), l'operatore specializzato, gli operatori dei servizi dell'A.S.P. e i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/1994 – art. 6). Agli incontri relativi al P.E.I. possono partecipare, su richiesta della famiglia o della scuola previa autorizzazione della famiglia, operatori esterni che concorrono al progetto di vita dell'alunno in orario extrascolastico.

Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Referente per le attività di sostegno. In caso di difficoltà nella calendarizzazione, il Referente per gli alunni con disabilità è tenuto ad informare o il Dirigente Scolastico o uno dei suoi collaboratori.

Per ogni incontro verrà redatto un apposito verbale da consegnare poi in Segreteria Didattica per allegarlo al fascicolo personale dell'alunno.

TEMPISTICA

Settembre (prima dell'inizio delle lezioni):

- Nomina del Referente per l'inclusione scolastica degli alunni disabili.
- Analisi della documentazione e raccolta delle informazioni su tutti gli alunni diversamente abili che frequenteranno l'istituto.
- Assegnazione degli insegnanti di sostegno alle diverse classi: i criteri fondamentali nell'attribuzione delle classi e dei singoli alunni ai Docenti designati sono seguenti, tranne casi particolari:
 - favorire la continuità didattica;
 - favorire la collaborazione tra i team, le équipes pedagogiche ed i Consigli di classe;
 - situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da Docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;

Nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno in sede di GLHO;

ELABORAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO E DEL PERSONALE EDUCATIVO:

Settembre

- **Orario di Servizio:** ogni insegnante di sostegno elaborerà il proprio orario di servizio concordandolo con il Consiglio di Classe/Team docenti e proponendolo al Dirigente Scolastico, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascun alunno ed evitando/limitando la compresenza, per lo stesso alunno, di più figure professionali, così da garantire la maggior copertura settimanale possibile.

Ottobre

- **Osservazione delle oggettive potenzialità degli alunni, delle difficoltà e delle metodologie didattiche applicabili.** A conclusione di questa fase, l'insegnante di sostegno, con la collaborazione del Consiglio di Classe/Team docenti, compila un'apposita Griglia di osservazione sul singolo alunno (con particolare riguardo ai nuovi iscritti).

- **Individuazione dei rappresentanti dei genitori per il G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica): il Dirigente scolastico richiede la disponibilità della rappresentanza dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. Il GLI si avvarrà di tale rappresentanza in fase di definizione ed attuazione del Piano di Inclusione.

- **Nomina di tutti i componenti del Gruppo per l'inclusione scolastica degli alunni disabili:**

il Dirigente Scolastico, preso atto delle designazioni dei rappresentanti degli enti territoriali (A.S.L, Ambito socio - assistenziale) e della disponibilità della componente genitoriale, provvede alla nomina di tutti i componenti del Gruppo per l'inclusione scolastica degli alunni disabili.

Novembre

- **Redazione dei P.E.I. ed eventuale P.D.F.:** Durante le riunioni dei Consigli di Classe/Team docenti, gli insegnanti di sostegno provvedono a presentare il P.E.I. (ed eventuale PDF) e quindi la Progettazione Educativa - Didattica ai colleghi, in modo da concordare le attività da svolgere a favore dell'alunno disabile. Il P.E.I. verrà poi sottoscritto in sede di GLHO.

- **Novembre-Dicembre (hanno inizio gli incontri con l'équipe medico-psicopedagogica):** l'insegnante di sostegno ed il COORDINATORE Consiglio di Classe/Team docenti /docente prevalente, incontrano l'équipe medico-psicopedagogica per l'approvazione del P.E.I. e del P.D.F..

- **Consegna in Segreteria Didattica del P.E.I.**

Ogni insegnante di sostegno deve consegnare in Segreteria il P.E.I. e il P.D.F. debitamente compilati, firmati e sottoscritti dalle varie figure professionali che interagiscono con l'alunno disabile.

Maggio

- **Conclusioni dei GLHO per l'approvazione dei P.D.F e dei P.E.I.**
- **Compilazione del PED per gli alunni con connotazione di gravità (L. 104/92 art 3 comma 3).** Il PED dovrà essere consegnato in segreteria per allegarlo al fascicolo dell'alunno e caricato sul portale ARGO.

Giugno: Il docente di sostegno entro la fine delle attività didattiche redigerà la **RELAZIONE FINALE** che dovrà essere consegnata al Coordinatore della classe/insegnante prevalente e alla segreteria scolastica per essere inserita nel fascicolo personale dell'alunno, la relazione sarà inoltre caricata sul portale ARGO.

ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE

I fascicoli personali con la documentazione degli allievi si trovano nell'ufficio di Presidenza in un armadio chiuso a chiave e possono essere consultati sul posto previa autorizzazione della Presidenza.

I documenti non possono essere prelevati dal fascicolo.

Assicurarsi che nel fascicolo siano sempre presenti:

- a. Diagnosi clinica e Diagnosi Funzionale (stilate dal medico dell'A.S.L. di riferimento);
- b. P.E.I. e P.D.F. pervenuti dalla scuola di provenienza (per gli alunni iscritti alla classe prima) o redatti negli anni precedenti;
- c. Programmazioni individualizzate (in allegato al P.E.I.);
- d. Relazione finale.

In merito alla documentazione da produrre in corso d'anno si potrà far riferimento al Docente Referente per il sostegno, sia per la modulistica sia per eventuali suggerimenti in merito alla compilazione.

Entro il termine dell'anno scolastico è indispensabile consegnare copia delle documentazioni prodotte. Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie, si ribadisce che il lavoro di rete esterno va condotto dall'insegnante di sostegno non solo per la sua qualità di risorsa aggiunta, ma anche per lo stesso ruolo di raccordo che egli è chiamato a svolgere. Essendo la figura che coordina le attività rivolte all'alunno con disabilità, l'insegnante di sostegno svolge necessariamente un ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici (cfr. Ordinanza Ministeriale n. 227/1995, relativa ai nuovi programmi, ex D.P.R. n. 970/1975: gli insegnanti di sostegno *“dovrebbero assolvere il compito di facilitare i rapporti e le relazioni fra operatori, tanto all'interno del sistema scolastico quanto al di fuori dello stesso: famiglia, altre agenzie educative, E.M.T., (...)*”).

Nel caso di famiglie particolarmente problematiche, l'insegnante di sostegno sarà coadiuvato dall'insegnante coordinatore di classe, dal Referente di plesso, dal Referente per gli alunni affetti da disabilità e dal Dirigente Scolastico. Resta inteso che l'insegnante di sostegno dovrà segnalare al Dirigente Scolastico le motivazioni che rendono problematici i suoi rapporti con la famiglia dell'alunno o con qualsiasi altro ente esterno alla scuola con cui si trova a collaborare, come anche qualsiasi ostacolo posto allo sviluppo educativo dell'alunno disabile fuori e dentro il contesto scolastico.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/10/2020 con Delibera n. 26

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Griglia di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno-INFANZIA

ALLEGATO 2- Griglia di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno-PRIMARIA
ALLEGATO 3- Griglia di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno-SECONDARIA
I°GRADO

ALLEGATO 4- Scheda informazioni passaggio dall'infanzia alla primaria
ALLEGATO 5- Scheda informazioni passaggio dalla primaria alla secondaria I°grado

Griglie di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno- Infanzia

Sono semplici griglie da compilare sulla base dell'osservazione diretta dell'allievo da parte del Team Docente. È suggerita una prima osservazione all'inizio dell'anno scolastico, nei mesi di settembre/ottobre, per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni intervenute dall'anno precedente se si tratta di un allievo già conosciuto. Dopo, se necessario e se ritenuto opportuno, si possono fare ulteriori osservazioni come rilevazioni periodiche o come strumento di verifica finale. Si possono utilizzare anche come punto di partenza per la costruzione del PEI: in base a quanto osservato si possono stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento, nonché il raccordo con il lavoro della classe. Queste schede sono pensate come uno strumento per il Consiglio di Classe (l'insegnante di sostegno dell'alunno e tutto il team di classe), che è l'organo deputato alla stesura del PEI.

ALUNNO:
 NATO/ A:
 RESIDENTE IN:
 PROV. (PA)
 VIA
 SCUOLA DELL'INFANZIA:
 CLASSE FREQUENTATA:
 SEZIONE:
 ANNO SCOLASTICO:
 DIAGNOSI:
 DATA OSSERVAZIONE:

AL MOMENTO DEL DISTACCO:		
	SÌ	NO
Si divincola		
Cerca di fuggire		
Reagisce con urla e/o scatti		
Resta apatico		
Entra tranquillo nell'ambiente scolastico e sorride a chi lo ha accompagnato		
Atteggiamenti nei confronti dell'ambiente scuola:		
	Sì	No
Ha cura del proprio materiale scolastico		
Ha cura del materiale scolastico dei compagni e della scuola		
Comportamento in classe:		
	Sì	No
È sempre in movimento		
Agitato		
Sereno		
Tende ad isolarsi		

Cerca di mettersi accanto ad un compagno		
Se ne sta immobile e apatico		
Cerca di scappare		
Cerca di attirare l'attenzione		
In che modo cerca di attirare l'attenzione?		
	Sì	No
Con atteggiamenti aggressivi		
Con atteggiamenti inadeguati		
Avvicinandosi ai compagni che preferisce e interagisce con loro		
Impregnandosi ad eseguire le consegne, pretendendo la gratificazione dell'insegnante		
Quali attività predilige?		
	Sì	No
Starsene seduto		
Camminare		
Correre		
Saltare		
Giocare da solo		
Giocare con gli altri		
Ascoltare musica		
Attività manipolative		
Si rifiuta di svolgere le attività proposte		
Dimostra di essere più sensibile:		
	Sì	No
Al rimprovero		
Ad un atteggiamento permissivo		
Alla gratificazione		
Ad un atteggiamento determinato		
Come reagisce se l'insegnante lo rimprovera?		
	Sì	No
Piange		
Si ribella con atteggiamenti aggressivi		
Resta indifferente		
Riconosce di aver sbagliato		
Cerca di modificare il suo comportamento		
Come si comporta con i compagni?		
	Sì	No
È sempre aggressivo		
È aggressivo solo se viene provocato		
Si isola dagli altri		
Evita qualche compagno		
Dimostra preferenze		
È disponibile con tutti i compagni		
Autonomia personale		
	Sì	No
Ha il controllo degli sfinteri		
Sa adoperare correttamente i servizi igienici		
È capace di mangiare da solo senza sporcarsi		

È capace di bere da solo senza sbrodolarsi		
Sa rimettere a posto il suo materiale nel suo zainetto		
È autonomo nell' eseguire le consegne		
Possiede il controllo		
	Sì	No
Coordinamento oculo - manuale		
Capacità di prensione		
Schema corporeo		
	Sì	No
Conosce le varie parti del corpo		
Discrimina i sessi		
Motricità fine		
	Sì	No
Prende oggetti con tutta la mano		
Prende gli oggetti piccoli con indice e pollice		
Manipola in modo intenzionale pasta tipo pongo		
Sa usare le forbici a punte tonde		
Sa impugnare/utilizzare un pastello		
Usa indifferentemente entrambi le mani		
	Sì	No
Cerca il contatto fisico		
Ha atteggiamenti ripetitivi/ stereotipie		
Mostra buoni rapporti con l' insegnante		
Comprende il significato delle regole e le rispetta		
In nuove interazioni evidenzia timori e incertezze		
È disponibile a nuove consegne (ansia da cambiamento)		
Ama giocare:	Sì	No
Da solo		
Con un solo compagno		
Con un piccolo gruppo di compagni		
Con tutti i compagni		
Nel gioco e nelle attività:	Sì	No
Vuole comandare		
Segue le regole		
È attivo e partecipa		
Preferisce stare in disparte		
Comunica		
	Sì	No
Con gesti		
Con parole		
Con frasi		
Comunica con frasi incomprensibili		
Sa far comprendere i suoi bisogni		
Recepisce la comunicazione		
Non recepisce la comunicazione		
L'attenzione	Sì	No
Si rifiuta di lavorare		
Accetta il contatto visivo		

Si impegna in una attività solo se viene continuamente spronato		
Si impegna in una attività per pochi minuti		
Porta a termine una attività iniziata		
Ha preferenze attentive		
Mostra discrete capacità attentive		

Griglie di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno-Primaria

Sono semplici griglie da compilare sulla base dell'osservazione diretta dell'allievo da parte del Team Docente. È suggerita una prima osservazione all'inizio dell'anno scolastico, nei mesi di settembre/ottobre, per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni intervenute dall'anno precedente se si tratta di un allievo già conosciuto. Dopo, se necessario e se ritenuto opportuno, si possono fare ulteriori osservazioni come rilevazioni periodiche o come strumento di verifica finale. Si possono utilizzare anche come punto di partenza per la costruzione del PEI: in base a quanto osservato si possono stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento, nonché il raccordo con il lavoro della classe. Queste schede sono pensate come uno strumento per il Consiglio di Classe (l'insegnante di sostegno dell'alunno e tutto il team di classe), che è l'organo deputato alla stesura del PEI.

ALUNNO:
 NATO/ A:
 RESIDENTE IN
 PROV.
 VIA
 SCUOLA PRIMARIA:
 CLASSE FREQUENTATA:
 SEZIONE:
 ANNO SCOLASTICO:
 DIAGNOSI:
 DATA OSSERVAZIONE:

AL MOMENTO DEL DISTACCO:		
	SÌ	NO
SI DIVINCOLA		
CERCA DI FUGGIRE		
REAGISCE CON URLA E/O SCATTI		
RESTA APATICO		
ENTRA TRANQUILLO NELL'AMBIENTE SCOLASTICO E SORRIDE A CHI LO HA ACCOMPAGNATO		
COMPORTEMENTO IN CLASSE:		
	SÌ	NO
È SEMPRE IN MOVIMENTO		
AGITATO		
SERENO		
TENDE AD ISOLARSI		
CERCA DI METTERSI ACCANTO AD UN COMPAGNO		
SE NE STA IMMOBILE E APATICO		
CERCA DI SCAPPARE		
CERCA DI ATTIRARE L'ATTENZIONE		

IN CHE MODO CERCA DI ATTIRARE L'ATTENZIONE?		
	SÌ	NO
CON ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI		
CON ATTEGGIAMENTI INADEGUATI		
AVVICINANDOSI AI COMPAGNI CHE PREFERISCE E INTERAGISCE CON LORO		
IMPREGNANDOSI AD ESEGUIRE LE CONSEGNE		
QUALI ATTIVITÀ PREDILIGE?		
	SÌ	NO
GIOCARE DA SOLO		
GIOCARE CON GLI ALTRI		
ASCOLTARE MUSICA		
ATTIVITÀ MANIPOLATIVE		
SI RIFIUTA DI SVOLGERE LE ATTIVITÀ PROPOSTE		
DIMOSTRA DI ESSERE PIÙ SENSIBILE:		
	SÌ	NO
AL RIMPROVERO		
AD UN ATTEGGIAMENTO PERMISSIVO		
ALLA GRATIFICAZIONE		
AD UN ATTEGGIAMENTO DETERMINATO		
COME REAGISCE SE L'INSEGNANTE LO RIMPROVERA?		
	SÌ	NO
PIANGE		
SI RIBELLA CON ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI		
RESTA INDIFFERENTE		
RICONOSCE DI AVER SBAGLIATO		
CERCA DI MODIFICARE IL SUO COMPORTAMENTO		
COME SI COMPORTA CON I COMPAGNI?		
	SÌ	NO
È SEMPRE AGGRESSIVO		
È AGGRESSIVO SOLO SE VIENE PROVOCATO		
SI ISOLA DAGLI ALTRI		
EVITA QUALCHE COMPAGNO		
DIMOSTRA PREFERENZE		
È DISPONIBILE CON TUTTI I COMPAGNI		
AUTONOMIA PERSONALE		
	SÌ	NO
HA IL CONTROLLO DEGLI SFINTERI		
SA ADOPERARE CORRETTAMENTE I SERVIZI IGIENICI		
È CAPACE DI MANGIARE DA SOLO SENZA SPORCARSI		
È CAPACE DI BERE DA SOLO SENZA SBRODOLARSI		
SA RIMETTERE A POSTO IL SUO MATERIALE NEL SUO ZAINETTO		
È AUTONOMO NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE		
POSSIEDE IL CONTROLLO		
	SÌ	NO
COORDINAMENTO OCULO - MANUALE		
CAPACITÀ DI PRENSIONE		
SCHEMA CORPOREO		
	SÌ	NO
CONOSCE LE VARIE PARTI DEL CORPO		
DISCRIMINA I SESSI		

MOTRICITÀ FINE		
	SÌ	NO
PRENDE OGGETTI CON TUTTA LA MANO		
PRENDE GLI OGGETTI PICCOLI CON INDICE E POLLICE		
MANIPOLA IN MODO INTENZIONALE PASTA TIPO PONGO		
SA USARE PENNE, MATITE, FORBICI.....		
USA INDIFFERENTEMENTE ENTRAMBI LE MANI		

	SÌ	NO
CERCA IL CONTATTO FISICO		
HA ATTEGGIAMENTI RIPETITIVI/ STEREOTIPIE		
MOSTRA BUONI RAPPORTI CON L'INSEGNANTE		
COMPRENDE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE E LE RISPETTA		
IN NUOVE INTERAZIONI EVIDENZIA TIMORI E INCERTEZZE		
AMA GIOCARE:	SÌ	NO
DA SOLO		
CON UN SOLO COMPAGNO		
CON UN PICCOLO GRUPPO DI COMPAGNI		
CON TUTTI I COMPAGNI		
NEL GIOCO E NELLE ATTIVITÀ:	SÌ	NO
VUOLE COMANDARE		
SEGUE LE REGOLE		
È ATTIVO E PARTECIPE		
PREFERISCE STARE IN DISPARTE		
COMUNICA		
	SÌ	NO
CON GESTI		
CON PAROLE		
CON FRASI		
COMUNICA CON FRASI INCOMPRESIBILI		
SA FAR COMPNDERE I SUOI BISOGNI		
RECEPISCE LA COMUNICAZIONE	SÌ	NO
NON RECEPISCE LA COMUNICAZIONE		
L'ATTENZIONE	SÌ	NO
SI RIFIUTA DI LAVORARE		
ACCETTA IL CONTATTO VISIVO		
SI IMPEGNA IN UNA ATTIVITÀ SOLO SE VIENE CONTINUAMENTE SPRONATO		
SI IMPEGNA IN UNA ATTIVITÀ PER POCHI MINUTI		
PORTA A TERMINE UNA ATTIVITÀ INIZIATA		
HA PREFERENZE ATTENTIVE		
MOSTRA DISCRETE CAPACITÀ ATTENTIVE		

OSSERVAZIONI DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

		SÌ	NO
DECODIFICA DEL TESTO	NON PRESENTA DIFFICOLTÀ		
	STENTATA		
	LENTA		
	CON SOSTITUZIONI (LEGGE UNA PAROLA PER UN'ALTRA)		
	CON SCAMBIO DI GRAFEMI (B-P, B-D, F-V, R-L, Q-P, A-E)		
COMPRESIONE	COMPRENDE TESTI CON IL SUPPORTO DELL'INSEGNANTE		
	COMPRENDE TESTI SENZA SUPPORTO		
SCRITTURA	LENTA		
	NORMALE		
	VELOCE		

	SOLO IN UN DETERMINATO CARATTERE SPECIFICARE QUALE		
	DIFFICOLTÀ NEL SEGUIRE LA DETTATURA		
	DIFFICOLTÀ NELLA COPIA		
	DIFFICOLTÀ GRAMMATICALI E SINTATTICHE		
	PROBLEMI DI REALIZZAZIONE E REGOLARITÀ DEL TRATTO GRAFICO		
PRODUZIONE VERBALE	DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE ORALE E DI ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO		

OSSERVAZIONI IN MATEMATICA

CONOSCENZE	SÌ	NO	IN PARTE
CONOSCE LA SUCCESSIONE NUMERICA FINO A.....			
COMPRENDE CHE LA CARDINALITÀ			
ESEGUE COMPARAZIONE DI PICCOLE QUANTITÀ			
IDENTIFICA IL NUMERO MANCANTE IN UNA SEQUENZA			
CALCOLA ORALMENTE ENTRO LA DECINA ANCHE CON SUPPORTO CONCRETO			
ENUMERA A RITROSO DA.....A.....			
ESEGUE OPERAZIONI IN COLONNA, SE SÌ SPECIFICARE QUALI;			
ORDINA IN MODO CRESCENTE E DECRESCENTE I NUMERI			
ENUMERA IN ORDINE DECRESCENTE			
CONOSCE LE TABELLINE, SE SÌ SPECIFICARE QUALI;			
APPLICA IL PRESTITO E IL RIPORTO			
IDENTIFICA LE STRATEGIE RISOLUTIVE			
RICONOSCE E DENOMINA SEMPLICI FIGURE GEOMETRICHE			
DISEGNA FIGURE GEOMETRICHE			

Griglie di osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno-Secondaria

Sono semplici griglie da compilare sulla base dell'osservazione diretta dell'allievo da parte del Team Docente.

È suggerita una prima osservazione all'inizio dell'anno scolastico, nei mesi di settembre/ottobre, per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni intervenute dall'anno precedente se si tratta di un allievo già conosciuto. Dopo, se necessario e se ritenuto opportuno, si possono fare ulteriori osservazioni come rilevazioni periodiche o come strumento di verifica finale. Si possono utilizzare anche come punto di partenza per la costruzione del PEI: in base a quanto osservato si possono stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento, nonché il raccordo con il lavoro della classe. Queste schede sono pensate come uno strumento per il Consiglio di Classe (l'insegnante di sostegno dell'alunno e tutto il team di classe), che è l'organo deputato alla stesura del PEI.

ALUNNO:

NATO/ A:

RESIDENTE IN

PROV.

VIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CLASSE FREQUENTATA:

SEZIONE:

ANNO SCOLASTICO:

DIAGNOSI:

DATA OSSERVAZIONE:

COMPORAMENTO IN CLASSE:

	SÌ	NO
AGITATO		
SERENO		
TENDE AD ISOLARSI		
CERCA DI METTERSI ACCANTO AD UN COMPAGNO		
SE NE STA IMMOBILE E APATICO		
IN CHE MODO CERCA DI ATTIRARE L'ATTENZIONE?		
	SÌ	NO
CON ATTEGGIAMENTI ADEGUATI		
CON ATTEGGIAMENTI INADEGUATI		

DIMOSTRA DI ESSERE PIÙ SENSIBILE:

	SÌ	NO
AL RIMPROVERO		
AD UN ATTEGGIAMENTO PERMISSIVO		
ALLA GRATIFICAZIONE		
AD UN ATTEGGIAMENTO DETERMINATO		
COME REAGISCE SE L'INSEGNANTE LO RIMPROVERA?		
	SÌ	NO

PIANGE		
SI RIBELLA CON ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI		
RESTA INDIFFERENTE		
RICONOSCE DI AVER SBAGLIATO		
CERCA DI MODIFICARE IL SUO COMPORTAMENTO		
COME SI COMPORTA CON I COMPAGNI?		
	SÌ	NO
È AGGRESSIVO		
SI ISOLA DAGLI ALTRI		
DIMOSTRA PREFERENZE		
È DISPONIBILE CON TUTTI I COMPAGNI		
AUTONOMIA PERSONALE		
	SÌ	NO
HA IL CONTROLLO DEGLI SFINTERI		
SA ADOPERARE CORRETTAMENTE I SERVIZI IGIENICI		
È AUTONOMO NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE		
POSSIEDE IL CONTROLLO		
	SÌ	NO
COORDINAMENTO OCULO - MANUALE		
CAPACITÀ DI PRENSIONE		
SCHEMA CORPOREO		
	SÌ	NO
CONOSCE LE VARIE PARTI DEL CORPO		
DISCRIMINA I SESSI		
MOTRICITÀ FINE		
	SÌ	NO
PRENDE OGGETTI CON TUTTA LA MANO		
PRENDE GLI OGGETTI PICCOLI CON INDICE E POLLICE		
MANIPOLA IN MODO INTENZIONALE PASTA TIPO PONGO		
SA USARE PENNE, MATITE ECC...		
USA INDIFFERENTEMENTE ENTRAMBI LE MANI		
	SÌ	NO
CERCA IL CONTATTO FISICO		
HA ATTEGGIAMENTI RIPETITIVI/ STEREOTIPI		
MOSTRA BUONI RAPPORTI CON L'INSEGNANTE		
COMPRENDE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE E LE RISPETTA		
IN NUOVE INTERAZIONI EVIDENZIA TIMORI E INCERTEZZE		
È DISPONIBILE A NUOVE CONSEGNE (ANSIA DA CAMBIAMENTO)		
HA RAPPORTI INTERPERSONALI:	SÌ	NO
CON UN SOLO COMPAGNO		
CON UN PICCOLO GRUPPO DI COMPAGNI		
CON TUTTI I COMPAGNI		
NELLE ATTIVITÀ LIBERE:	SÌ	NO
VUOLE COMANDARE		
È ATTIVO E PARTECIPE		
PREFERISCE STARE IN DISPARTE		
COMUNICA		
	SÌ	NO

CON GESTI		
CON PAROLE		
CON FRASI		
COMUNICA CON FRASI INCOMPRESIBILI		
SA FAR COMPRENDERE I SUOI BISOGNI		
L'ATTENZIONE	SÌ	NO
SI RIFIUTA DI LAVORARE		
SI IMPEGNA IN UNA ATTIVITÀ SOLO SE VIENE CONTINUAMENTE SPRONATO		
SI IMPEGNA IN UNA ATTIVITÀ PER POCHI MINUTI		
PORTA A TERMINE UNA ATTIVITÀ INIZIATA		
HA PREFERENZE ATTENTIVE		
MOSTRA DISCRETE CAPACITÀ ATTENTIVE		

OSSERVAZIONI DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

		SÌ	NO
DECODIFICA DEL TESTO	NON PRESENTA DIFFICOLTÀ		
	STENTATA		
	LENTA		
	CON SOSTITUZIONI (LEGGE UNA PAROLA PER UN'ALTRA)		
	CON SCAMBIO DI GRAFEMI (B-P, B-D, F-V, R-L, Q-P, A-E)		
COMPrensione	COMPRENDE TESTI CON IL SUPPORTO DELL'INSEGNANTE		
	COMPRENDE TESTI SENZA SUPPORTO		
SCRITTURA	LENTA		
	NORMALE		
	VELOCE		
	SOLO IN UN DETERMINATO CARATTERE SPECIFICARE QUALE.....		
	DIFFICOLTÀ NEL SEGUIRE LA DETTATURA		
	DIFFICOLTÀ NELLA COPIA		
	DIFFICOLTÀ GRAMMATICALI E SINTATTICHE		
	PROBLEMI DI REALIZZAZIONE E REGOLARITÀ DEL TRATTO		

	GRAFICO		
PRODUZIONE VERBALE	DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE ORALE E DI ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO		

OSSERVAZIONI IN MATEMATICA

	SÌ	NO	IN PARTE
CONOSCE LA SUCCESSIONE NUMERICA FINO			
CONOSCE IL VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE			
CONOSCE I SIMBOLI DELLE OPERAZIONI			
CONOSCE IL SIGNIFICATO DELLE OPERAZIONI DI BASE			
UTILIZZA GLI ALGORITMI DELLE 4 OPERAZIONI DI BASE			
ESEGUE SEMPLICI OPERAZIONI SENZA L'USO DI STRUMENTI D'AIUTO			
RISOLVE ESPRESSIONI			
UTILIZZA LE OPERAZIONI NELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE			
CONOSCE LE TABELLINE (FATTI ARITMETICI)			
RICONOSCE E UTILIZZA MULTIPLI E DIVISORI DI UN NUMERO			
CONOSCE I CONCETTI DI UNITÀ FRAZIONARIA E FRAZIONE			
ESEGUE ADDIZIONI E SOTTRAZIONI CON LE FRAZIONI			
ESEGUE MOLTIPLICAZIONI E DIVISIONI CON LE FRAZIONI			
UTILIZZA L'OPERAZIONE DI ELEVAMENTO A POTENZA			
UTILIZZA L'OPERAZIONE DI ESTRAZIONE DI RADICE			
CONOSCE LE PROPORZIONI			
UTILIZZA LE PROPORZIONI			
SI ORIENTA CON I NUMERI RELATIVI			
OPERA CON GRANDEZZE LETTERALI			
LEGGE DIAGRAMMI E TABELLE			
RICONOSCE FIGURE GEOMETRICHE			
DISEGNA FIGURE GEOMETRICHE			
CONOSCE LE PROPRIETÀ DELLE FIGURE GEOMETRICHE E LE FORMULE BASILARI			



Istituto Comprensivo "R. Guttuso"
Via Messina Marine, 811- 90121- PALERMO (PA)
Tel. 091/6144932 Fax091/490719

e-mail: paic855002@istruzione.it- pec: paic855002@pec.istruzione.it
sito web: icsguttusopalermo.edu.it

SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO

DATI ANAGRAFICI

DATI ANAGRAFICI

Cognome Nome Data nascita
Anni di frequenza alla Scuola dell'infanzia
Continuità di frequenza Assidua Saltuaria
Motivazione della frequenza saltuaria
Nella scuola dell'infanzia ha fruito della presenza dell'insegnante di sostegno? si no ore sett.
Ci sono stati interventi con risorse interne/esterne (logopedista, psicologo, ecc.) si no ore sett.
FAMILIARE/ADULTO DI RIFERIMENTO:

COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA:	SI	NON SEMPRE	MAI
Rispetta gli orari di entrata ed uscita?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa regolarmente ai colloqui?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si interessa delle attività svolte a scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OSSERVAZIONE MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

AUTONOMIA PERSONALE		SI	NO	IN PARTE
1. E' autonomo nelle pratiche di routine		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Sa muoversi nell'ambiente scolastico con padronanza e senso dell'orientamento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Frequenta volentieri la scuola		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Rispetta le regole di convivenza		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Rispetta se stesso e gli altri		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Rispetta le diversità		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AUTONOMIA NELL'ATTIVITÀ		SI	NO	IN PARTE
1. Data una consegna è in grado di organizzarsi e lavorare in modo autonomo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Ha bisogno di essere incoraggiato		<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> a volte
3. E' incostante e ha tempi di attenzione brevi		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
NOTA				

AUTONOMIA SPECIFICA NELL'ATTIVITÀ		SI	NO	IN PARTE
1. Sa incollare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Sa tagliare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Presta attenzione durante le attività proposte		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ha una corretta impugnatura e controllo dello strumento (MATITA, COLORI, FORBICI ...)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Sa stare seduto in classe durante lo svolgimento dell'attività		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Interviene spontaneamente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTA				

AUTOSTIMA		SI	NO	A VOLTE
1. Affronta con sicurezza proposte nuove		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Dimostra sicurezza nell' esecuzione delle attività		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Accetta serenamente di essere corretto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTA				

ATTEGGIAMENTO VERSO I COMPAGNI NEL GIOCO E NELLE ATTIVITA'		SI	NO	IN PARTE
1. Accetta di stare con qualsiasi compagno		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. E' autonomo nell' interazione con i compagni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Sa animare positivamente un gioco		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Sa adeguarsi a giochi proposti dai compagni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELL'ADULTO		SI	NO	IN PARTE
1. Si rivolge spontaneamente all'insegnante per esprimere le proprie richieste		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Si relaziona in modo propositivo e collaborativo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Col personale non docente assume un atteggiamento positivo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTA				

OSSERVAZIONI SULLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GRAFO - MOTORIE		SI	NO	IN PARTE
1. Rappresenta e denomina lo schema corporeo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Riconosce ed esegue movimenti e posture		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ha interiorizzato i concetti spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, ecc.)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Organizza lo spazio grafico della pagina		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Riconosce i colori primari e secondari		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6. Colora entro i margini		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Possiede una buona coordinazione globale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Possiede una buona motricità fine		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. I suoi elaborati sono	<input type="checkbox"/> curati	<input type="checkbox"/> semplici	<input type="checkbox"/> confusi	
10. Lateralità dominante	<input type="checkbox"/> dx	<input type="checkbox"/> sx	<input type="checkbox"/> crociata	<input type="checkbox"/> incerta
NOTA				

LINGUISTICO-ESPRESSIVE		SI	NO	IN PARTE
1. Si esprime in lingua italiana		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Si esprime in modo fluido e chiaro		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Interviene nella conversazione in modo pertinente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Rielabora verbalmente racconti e vissuti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Rielabora graficamente racconti e vissuti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Usa in modo creativo i vari tipi di linguaggio (mimico, gestuale, teatrale, musicale)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Ha difficoltà di pronuncia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Sa ascoltare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTA				

LOGICHE		SI	NO	IN PARTE
1. Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Esegue seriazioni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Sa contare, quantificare e simbolizzare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Percepisce i rapporti causa/effetto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Percepisce e descrive nozioni temporali (prima-dopo, ieri- oggi...)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTA	
------	--

AREA AGIO-DISAGIO (NOTE PARTICOLARI SULL'ALUNNO)

Difficoltà specifiche	<input type="checkbox"/> motoria	<input type="checkbox"/> relazionale	<input type="checkbox"/> linguaggio	<input type="checkbox"/> percezione	<input type="checkbox"/> logica	<input type="checkbox"/> altre
------------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------

Altro	<input type="checkbox"/> diversamente abile	<input type="checkbox"/> difficoltà comportamentali	<input type="checkbox"/> problemi di salute	<input type="checkbox"/> svantaggio socio-culturale
--------------	---	---	---	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ALUNNO/A E SUGGERIMENTI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

--

DATA

--

FIRMA DOCENTI



Istituto Comprensivo "R. Guttuso"
Via Messina Marine, 811- 90121- PALERMO (PA)
Tel. 091/6144932 Fax091/490719

e-mail: paic855002@istruzione.it- pec: paic855002@pec.istruzione.it
sito web: icsguttusopalermo.edu.it

SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI

DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO

DATI ANAGRAFICI

Cognome nome nato/a
Data nascita Prov. scuola di provenienza
classe sezione Anno scolastico
Iscrizione: anticipata regolare
Continuità di frequenza assidua saltuaria numerose assenze

ALUNNO BES

Disturbo Specifico del Linguaggio
Disturbo Specifico dell'Apprendimento
Border line cognitivo/Disturbo Aspecifico di Apprendimento
Disturbo Evolutivo Specifico
Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana
Svantaggio sociale e culturale
Situazioni particolari (indicare)

Nella scuola Primaria ha fruito della presenza dell'insegnante di sostegno si no ore sett.

Ci sono stati interventi con risorse interne/esterne (logopedista, psicologo, ecc.) si no ore sett.

Rapporti con la famiglia: frequenti solo programmati assenti

Discipline preferite

Interessi personali

Attività extrascolastiche

<i>RAPPORTO CON SE STESSO</i>	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Si prende cura della propria persona (del p. corpo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Possiede un'immagine positiva di sè	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Riconosce i propri limiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Individua le proprie risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Esprime i propri stati emotivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Controlla i propri stati emotivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<i>ATTEGGIAMENTI</i>	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Porta a termine gli incarichi presi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rispetta le consegne assegnate e le fasi del lavoro progettato (res)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Si impegna nello studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Partecipa attivamente alle attività di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Partecipa attivamente alla vita scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Collabora con contributi personali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Instaura relazioni positive con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Instaura relazioni positive con i docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa dare aiuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa chiedere aiuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Utilizza da solo e con pertinenza materiale e sussidi scolastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Reperisce da solo strumenti e materiali per lavorare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali e divergenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
E' motivato all'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<i>AUTOVALUTAZIONE</i>	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Sa autovalutarsi in un compito specifico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa autovalutarsi in un percorso operativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa riflettere e autovalutarsi nel proprio percorso scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<i>ASPETTI COGNITIVI</i>	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
--------------------------	-----------	-----------	-----------------	---------------------

Processi

Comprende con facilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Collega le nuove conoscenze con quelle già acquisite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rielabora conoscenze, abilità ed esperienze in modo adeguato e critico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Riutilizza le conoscenze e abilità apprese in contesti già noti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Riutilizza le conoscenze e abilità apprese in contesti nuovi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Capacità/Abilità cognitive

Possiede una buona memoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mantiene attenzione e concentrazione per i tempi adeguati al compito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Organizza il proprio corpo nello spazio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Organizza il proprio lavoro nello spazio e nei tempi stabiliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Analizza, affronta e risolve positivamente situazioni problematiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Usa un linguaggio chiaro, adeguato all'età (e alle situazioni comunicative)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Usa una pluralità di linguaggi in modo efficace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ASPETTI METACOGNITIVI	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
------------------------------	-----------	-----------	-----------------	---------------------

Valuta la difficoltà di un compito / di un'azione cognitiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Individua quale strategia usare in relazione ad un compito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Stima il risultato di una strategia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Controlla se la strategia adottata è corretta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Se necessario, modifica la strategia adottata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Valuta il risultato dell'azione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Estende una strategia da un contesto all'altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

In relazione al ragionamento

- sistematica
- intuitiva

In relazione al pensiero

- convergente
- divergente

In relazione ai tempi decisionali

- istintiva
- riflessiva

In relazione a modalità di lavoro

- individuale
- collettiva

In relazione alla percezione

- globale
- analitica

Canali sensoriali privilegiati

- visuale/verbale
- visuale/non verbale
- cinestetica
- uditiva

TEMPI E MODI DI APPRENDIMENTO

- brevi
- con facilità
- nei tempi stabiliti
- con qualche difficoltà
- lunghi
- con difficoltà

ESITI FINALI

Discipline	Voti
Italiano	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Inglese	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Matematica	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Storia	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Geografia	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Scienze	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Tecnologie	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Arte e Immagine	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Educazione fisica	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Musica	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Comportamento	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Media	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>

luogo
 Data

I docenti

<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>

